

Le considerazioni del Municipio cittadino sul progetto ottimizzato di collegamento autostradale

A2-A13, la luce con il tunnel

L'auspicio del Municipio nella lettera al Dt: 'Che i tempi di realizzazione possano essere addirittura ridotti rispetto alle attuali previsioni'

di Davide Martinoni

Quasi solo elogi, nella reazione della Città di Locarno alla versione "bozza verde" del progetto generale di collegamento A2-A13. Nelle considerazioni inviate al Dipartimento del territorio, infatti, gli unici punti in chiaroscuro riguardano il semisvincolo di Sant'Antonino - per il quale Locarno chiede di rivalutare l'ipotesi dello svincolo completo per garantire un miglior servizio alla zona dei centri commerciali per coloro che provengono dal Locarnese - e alcune misure fiancheggiatrici come ad esempio la prevista interruzione del passaggio est-ovest di via ai Pontini, un'arteria che secondo il Municipio "riveste comunque un certo ruolo di servizio nell'area circostante il perimetro dell'aeroporto e di possibile alternativa per la mobilità lenta rispetto all'asse principale di via alle Gerre". Basterebbe quindi "congiungerla alla strada d'ingresso all'aeroporto, dove vi è pure la connessione al tracciato nord-sud del percorso ciclabile, correndo lungo il nuovo asse cantonale".

Precisato questo, la Città "ribadisce l'enorme importanza del collegamento stradale per il futuro di tutto il Locarnese", visto che "la mobilità rimane uno degli elementi cardine nello sviluppo socio-economico di una regione, specie se strettamente interconnessa con altre realtà (regioni e nazioni) che ne possono

marcare il benessere". Il progetto così come ottimizzato "appare ben strutturato, equilibrato e pienamente fattibile, da tutti i punti di vista". In uno slancio di ottimismo, "il Municipio si augura che i tempi di realizzazione possano essere addirittura ridotti rispetto alle attuali previsioni (2035-2040, ndr)".

Bene il semisvincolo a Quartino

Capitolo per capitolo, l'esecutivo cittadino commenta le virtù del collegamento. Partendo dagli effetti sul traffico, nel cui ambito è prevista «una significativa riduzione del carico sugli assi stradali cantonali delle due sponde, a tutto vantaggio dei comuni attraversati». A ciò va naturalmente aggiunta "la forte diminuzione dei tempi di percorrenza per collegare il nostro agglomerato allo svincolo autostradale di Bellinzona Sud". Locarno mette poi l'accento sui "benefici dal punto di vista socioeconomico" dell'operazione, combinati con "tutte le misure relative alla mobilità (trasporto pubblico su gomma e rotaia, mobilità lenta ecc.) ed alla gestione del territorio".

Quanto al tracciato, piacciono l'idea di un semisvincolo a Quartino - "garantisce un impatto molto minore per l'intero comparto" - e "la scelta di combinare in un unico attraversamento sul fiume Ticino i ponti dell'autostrada e della strada cantonale". Dal profilo ambientale e paesaggistico, è da sottolineare, per Locarno, il fatto che il progetto "permette di ottimizzare in modo chiaro l'impatto ambientale, offrendo un'ampia serie di misure di compensazione che considerano tutti i contesti (protezione del suolo, delle acque, dei rumori, degli



Il futuro

ecosistemi) sia durante la fase di cantiere, sia durante l'esercizio". Per quanto attiene infine alla gestione del materiale di scavo, "il Municipio apprezza in modo particolare lo sforzo per sviluppare un concetto di movimentazione

del materiale, rispettoso dell'ambiente e con un impatto limitato sul territorio e sul traffico". Locarno esprime il suo interesse per un utilizzo del materiale di scavo "nell'ambito di un progetto di riqualifica dei fondali e della riva

del lago nel golfo di Locarno, segnata tra il porto regionale e la zona del Burbaglio a Muralto; un'occasione unica per ridisegnare il volto di questa parte della città, che potrebbe ridefinire la sua relazione con il lago".



Disagi da evitare

TI-REX

LA RICHIESTA DEL COMUNE DI GAMBARGNO

'Trasbordo del materiale di scavo, terza opzione da approfondire'

Anche il Municipio del Comune di Gambergnone sostiene pienamente quanto proposto dal Cantone per l'A2-A13. In sintesi, viene chiesto che, sull'esempio di quanto accaduto ad Airolo, quale compenso a favore del Comune per i disagi che certamente ci saranno durante la fase di cantiere, venga integrata nel progetto la misura PALoc 3 ML.82, già sostenuta da Confederazione e Cantone (completamento e messa in sicurezza della rete ciclo-pedonale, segmento Magadino-Viva). Inoltre, il Municipio chiede di essere

coinvolto per meglio pianificare le fasi di cantiere per quanto concerne la viabilità e per attenuare i disagi alla popolazione. E domanda altresì di essere coinvolto per trovare la migliore soluzione possibile per il trasbordo del materiale in esubero via nastro trasportatore. Le ipotesi proposte nel progetto non sono condivise. "Si è certamente favorevoli - viene rilevato - a portare il materiale di scavo nel lago, identificando dei progetti mirati di riqualifica territoriale e ambientale, ma il percorso del nastro trasportatore deve essere

scelto con cura e facendo una ponderazione degli interessi. Si chiede di approfondire e sviluppare una terza opzione, che consideri di passare direttamente sull'argine superiore del fiume Ticino fino alla Foce del Ticino. Riteniamo che da un profilo ambientale un simile intervento, limitato nel tempo e magari associato ad alcune misure ambientali accompagnatorie, possa essere accettabile e certamente sostenibile. Ciò a vantaggio dei disagi che la popolazione potrebbe così evitare". Tuttavia, "nella designata ipotesi che non fosse possibile

identificare una terza variante, nel merito del percorso proposto si chiede di valutare l'opzione di creare un percorso alternativo, che passi dal punto di trasbordo "Foce", direttamente all'isolotto di fronte al Palazzo amministrativo, allontanandosi quindi sensibilmente dalla Foce del Delta Molina. La variante "Lido" non è infatti accettabile da un profilo politico, turistico e amministrativo. Comprometterebbe per diversi anni l'utilizzo di una delle più belle zone del nostro comune, frequentata in estate da migliaia di persone".

Strutture antincendio in periferia, 'no' alla mozione

Pur riconoscendo le lodevoli intenzioni dei mozionanti, il governo invita il Gran Consiglio a non accogliere la mozione del deputato Germano Mattei (Montagna Viva) e cofirmatari, con cui è stata richiesta una dotazione minima d'infrastruttura antincendio negli ex comuni oggi aggregati delle valli e della periferia. Una mozione inoltrata dopo l'incendio accaduto nel primo pomeriggio di lunedì 15 gennaio e che distrusse una casa d'abitazione nel nucleo di Broglio, in Lavazzara, nei pressi della strada cantonale. I pompieri contribuirono a salvare le

numerose costruzioni circostanti ma poterono essere operativi solo dopo mezz'ora dall'allarme, a causa - è stato sottolineato nella mozione - della mancanza di ogni minima attrezzatura antincendio nell'ex comune di Broglio. Il Consiglio di Stato ritiene che l'attuale organizzazione pompieristica assolvà appieno i compiti ad essa attribuiti con criteri di efficacia ed efficienza, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza, a tutela dell'intera cittadinanza. "L'organizzazione pompieristica - considera - è stata inoltre istituita e organizzata tenendo in

debita considerazione la particolare morfologia del territorio ticinese". E ritiene che le proposte dei mozionanti "non apporterebbero alcun miglioramento all'organizzazione pompieristica cantonale in caso di evento. Al contrario, paradossalmente, l'avvalersi di personale di primo intervento non incorporato e non sufficientemente istruito comporterebbe dei problemi a più livelli". "In ambito di sicurezza personale - considera - ricorrere a personale senza un'adeguata formazione a livello pompieristico, seppur limitatamente al primo

intervento, ne metterebbe in serio pericolo l'incolumità fisica. In ambito pompieristico, come in molti altri ambiti, unitamente alla formazione ed alla prestazione fisica, l'esperienza 'sul campo' costituisce un elemento determinante che permette di cogliere gli elementi importanti o individuare rischi particolari che sfuggono all'occhio di un profano, soprattutto in situazioni di emergenza". Secondo il governo, le proposte avanzate genererebbero problematiche in ambito di responsabilità in casi di ferimento o decesso.

LE BREVI

Lavori a Minusio

Giovedì 19 e venerdì 20 luglio, tra le 20 e le 6, la via Brione a Minusio sarà totalmente sbarrata al traffico, nel tratto tra il numero civico 62 e l'accesso di via Albaredo, per permettere la posa della nuova pavimentazione fonoassorbente. Durante gli orari di lavoro sopracitati non sarà garantito il transito ai mezzi di primo intervento mentre di giorno la strada cantonale sarà normalmente agibile. In caso di maltempo i lavori saranno rimandati alla notte lavorativa successiva. Seguire la segnaletica. Il traffico sarà deviato su via Orselina in direzione di Muralto-Locarno e su via ai Fanghi in direzione di Tenero-Bellinzona.

Mercato a Cevio

Sabato 21 luglio dalle 15 alle 21 si terrà sulla piazza di Cevio il grande mercato dell'artigianato del Ticino e gastronomico del territorio, organizzato dall'Associazione artigiani di Vallemaggia. Oltre una sessantina le bancarelle con prodotti in ceramica, legno, feltro, maglia, nonché formaggi, miele, salumi e altro ancora. La colonna sonora sarà curata dal gruppo dei "Tirabusconi". Alle 17 concerto di corni delle Alpi e alle 19 maccheronata in compagnia. Buvette e banco del dolce. Mercato annullato solo in caso di forti piogge. Info: 1600 (manifestazioni pubbliche).

Parking Centro, tessere a prezzo ridotto

L'Autosilo Parking Centro, situato in prossimità di Largo Zorzi e di recente acquistato dalla Città di Locarno, mette a disposizione tessere di parcheggio prepagate del valore di 50 franchi al prezzo di favore di 30 franchi. La tessera può essere acquistata (una sola per utente) alla cassa dell'Autosilo Parking Centro, agli sportelli della Cancelleria comunale a Palazzo Marccati (accesso direttamente sotto i portici) o allo sportello della Polizia comunale in via alla Morettina.



Rossetti con il premio ricevuto

Premio 'Earth' per l'Ascona-Venezia Pomeriggio informativo al Cst

Domenica 22 luglio, dalle 14, si svolgerà, al Centro sportivo nazionale di Tenero, un pomeriggio informativo di presentazione dei viaggi a Venezia sulle vie navigabili. Il promotore Claudio Rossetti e la sua équipe sono stati di recente premiati con l'"EarthPrize 2018". La prima edizione di "EarthPrize", un premio per l'educazione ambientale e il paesaggio, è stata annunciata a Milano, nella prestigiosa sede della Regione Lombardia al Grattacielo Pirelli. «Nel corso del

pomeriggio informativo - spiega l'ideatore Claudio Rossetti - le persone interessate avranno la possibilità di incontrare i promotori del viaggio, partecipare ad una presentazione del progetto con la proiezione di un filmato e di provare sul lago le imbarcazioni in servizio durante il trekking». Si consiglia di contattare i promotori della "Ascona-Locarno-Venezia" (079 444 27 55) o consultare il sito www.asconavenezia.org e www.viagginrossetti.ch.